

## **Poco lontano da qui: Rosa Luxemburg tra compassione e politica, secondo Chiara Guidi e Ermanna Montanari**



La prima parte del progetto Compagnia di Giro di Anno Solare si conclude con *Poco lontano da qui*, creazione che vede fianco a fianco per la prima volta il Teatro delle Albe e la Società Raffaello Sanzio. Compagnia di giro è – del programma Anno Solare del Festival di Santarcangelo – il segmento che più irradia le attività annuali del festival nell'intero territorio regionale, toccando città e spazi del teatro e componendo un programma di spettacoli all'interno del quale il pubblico è invitato a muoversi, su di un pullman e accompagnato dal gruppo di lavoro del Festival, per avventurarsi in un percorso di visioni e di approfondimento attorno al teatro di oggi. A chiusura di questa prima parte di programma, la stagione teatrale itinerante di Santarcangelo dei

Teatri ritorna martedì 26 febbraio (anziché lunedì 25 febbraio come programmato inizialmente) al Teatro Rasi di Ravenna per la nuova produzione *“Poco lontano da qui”*, nata da un invito reciproco tra Ermanna Montanari e Chiara Guidi, che hanno condiviso la direzione artistica di Santarcangelo 2009-2011 Festival Internazionale del Teatro in Piazza e sostenuta da Santarcangelo •12 •13 •14. Il palco è il luogo in cui le due artiste si incontrano e il lungo percorso di ricerca individuale sulla voce dell'una si apre a quello dell'altra, mettendo alla prova due modalità di lavoro che hanno elaborato nel corso degli anni all'interno delle loro compagnie, punti di riferimento della scena contemporanea italiana e internazionale: la Società Raffaello Sanzio diretta da Claudia e Romeo Castellucci e da Chiara Guidi a Cesena, e il Teatro delle Albe diretto da Marco Martinelli e Ermanna Montanari a Ravenna. Il punto di partenza di *Poco lontano da qui* è la suggestione dei Quaderni russi di Igort, un viaggio per disegni nella “democrazia” dittatoriale di Putin messo in moto dalla reazione d'indignazione per l'uccisione di Anna Politkovskaja e di altri giornalisti e intellettuali testimoni della verità. Attraversando Cechov e Mejerchol'd, la ricerca drammaturgica è arrivata a un testo breve ma di grande incisività di Rosa Luxemburg, una lettera del 1917 scritta dal carcere a un'amica in cui racconta lo smarrimento per le percosse inflitte da un guardiano a un bufalo che sembrava, alla donna politica, piangere inconsolabile come un bambino, ferito come il mondo stesso dalla cecità della violenza. Nello spettacolo quel testo è seguito da un'altra lettera del 1920, indirizzata a Karl Kraus, in cui una signora benestante e benpensante si lamenta per lo spazio dato dal giornalista a quell'“arruffapopoli” della Luxemburg, che meglio avrebbe fatto a diventare guardiana di giardino zoologico o impiegata in un vivaio piuttosto che mettersi nei guai. La replica di Kraus non viene portata in scena, ma l'indignazione per una voce pronta a giudicare e a condannare chi si pone fuori dalla “normale” vita borghese è affidata al contrasto con una sensibilità – quella della Luxemburg appunto – capace di sentire la sofferenza del mondo. *Poco lontano da qui* è un lavoro di magnifica coesione e intesa, in cui due personalità forti e complesse, senza rinunciare alle proprie marcate caratteristiche, si muovono a servizio di una creazione dove la figura storica della Luxemburg fa da specchio catalizzatore del bisogno profondo di una luce di verità in un dialogo che diventa la risposta su come restituire attraverso una scrittura scenica il dolore e la compassione. Chiara Guidi e Ermanna Montanari danno prova di una sorellanza agli antipodi, che trova la sua vicinanza e lontananza nelle parole di due lettere, e si incontrano nel luogo sonoro creato e composto da Giuseppe Ielasi, forse l'artista italiano più conosciuto al mondo nel campo delle composizioni elettroniche. Il 26 febbraio dopo lo spettacolo si svolgerà anche un incontro-dialogo con Igort, Chiara Guidi e Ermanna Montanari. *Poco lontano da qui* è una produzione della Società Raffaello Sanzio e Teatro delle Albe / Ravenna Teatro con la coproduzione di Emilia Romagna Teatro Fondazione, Comune di Bologna, Fondazione Romaeuropa, Festival delle Colline Torinesi-Torino Creazione Contemporanea, Ravenna 2019 Città Candidata Capitale Europea della Cultura, Santarcangelo •12•13•14 Festival Internazionale del Teatro in Piazza. Posticipata al 22 febbraio la data ultima per acquistare i biglietti per lo spettacolo che, dopo il debutto a Cesena nell'ambito del festival Mantica, giunge al Teatro Rasi di Ravenna nel programma di Ravenna-viso-in-aria (partenza dal Parcheggio Francolini di Santarcangelo alle ore 19,30, inizio spettacolo ore 21, durata 60' circa). È possibile acquistare i biglietti, al prezzo di 15 euro comprensivi dello spettacolo e del viaggio, presso: • Santarcangelo dei Teatri, via Andrea Costa 28, Santarcangelo di Romagna, tel. 0541 626185, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17; • Biblioteca “Antonio Baldini”, via Felice Cavallotti 3, Santarcangelo di Romagna, tel. 0541 356299, dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 19, il giovedì anche dalle 21 alle 23, il sabato dalle 8.30 alle 19. Il pullman di Compagnia di Giro parte dal Parcheggio Francolini in Via Montevicchi a Santarcangelo. Il programma di Compagnia di Giro fa parte del progetto Anno Solare, realizzato da Santarcangelo dei Teatri con la direzione artistica di Silvia Bottiroli e la condirezione di Rodolfo Sacchetti.